

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 giugno 2020: crescita ulteriore degli investimenti (+29%) e positivi segnali di resilienza delle attività di business, anche in uno scenario sfavorevole.

I risultati ottenuti nel primo semestre 2020, mostrano un Margine Operativo Lordo che si attesta a 473 milioni di euro sostanzialmente in linea a quello dello scorso anno (-1%), grazie alla stabilizzazione della marginalità della BU Mercato, alla crescita organica di tutte le attività di business e alle sinergie che hanno permesso di fronteggiare uno scenario energetico e climatico particolarmente penalizzante, ulteriormente aggravato dall'emergenza sanitaria.

Principali indicatori economico-finanziari

- **Ricavi a 1.826 milioni di euro** (-18,4% rispetto a 2.238 milioni di euro al 30/6/2019). Tale decrescita è da ricondursi ad uno scenario energetico e climatico particolarmente sfavorevole. Il calo dei ricavi non si è riflesso in una perdita di marginalità.
- **Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 473 milioni di euro** (-1,0% rispetto a 478 milioni di euro al 30/6/2019). Escludendo il saldo netto di circa 20 milioni di euro degli elementi non ricorrenti che hanno influenzato positivamente il primo semestre 2019 e quello 2020, l'Ebitda risulterebbe in crescita del 4%. L'impatto negativo generato dal Covid-19 è pari a 10 milioni di euro.
- **Risultato Operativo (Ebit) pari a 232 milioni di euro** (-10,0% rispetto a 258 milioni di euro al 30/6/2019).
- **Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 133 milioni di euro** (-11,9% rispetto a 151 milioni di euro al 30/6/2019).
- **Indebitamento finanziario netto a 2.919 milioni di euro** (+7,9% rispetto a 2.706 milioni di euro al 31/12/2019). L'incremento è dovuto al peggioramento del capitale circolante netto anche causato dal ritardo degli incassi dei crediti dei clienti dovuto al Covid-19 (+50 milioni di euro) e dalla forte crescita degli investimenti (+29%).

Highlights industriali

- **Crescita organica** complessiva pari a circa 11 milioni di Ebitda.
- **Sinergie** pari a 5 milioni di Ebitda.
- **Investimenti** pari a 254 milioni (+29%). L'incremento è principalmente connesso al repowering dell'impianto di Turbigio.
- Solida **base clienti** nei settori energetici (circa 1,863 milioni di clienti), in aumento di oltre 47.000 unità rispetto al 31/12/2019.

Reggio Emilia, 4 agosto 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 giugno 2020.

“In uno scenario particolarmente complesso, nei primi sei mesi dell’anno il Gruppo ha saputo proseguire nel percorso di crescita per linee esterne definendo l’acquisizione del ramo d’azienda di SEI Energia, di SI.DI.GAS, di I.Blu, che consentirà un’ulteriore accelerazione nell’economia circolare permettendo a Iren di diventare operatore leader nella selezione della plastica COREPLA e nel trattamento del plasmix e, infine, di Unieco Ambiente che favorirà l’ingresso in nuovi territori e rafforzerà ulteriormente il profilo industriale di Iren nel settore Ambiente e nel trattamento dei rifiuti speciali. La significativa crescita della base clienti nei settori energetici testimonia l’elevato livello di servizio offerto da Iren anche in un periodo straordinario nel quale gli oltre 8.000 dipendenti del Gruppo, a cui rivolgo il mio sentito ringraziamento, hanno continuato a erogare i servizi con la consueta efficienza, professionalità e flessibilità”, ha affermato il **Presidente di Iren Renato Boero**.

“I risultati raggiunti in questi primi sei mesi del 2020 in un contesto altamente sfavorevole evidenziano la resilienza del modello di business del Gruppo e il valore strategico dell’integrazione di tutti i business.” - ha commentato **Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo** che ha poi aggiunto - *“Ancora una volta il Gruppo ha dimostrato la capacità di perseguire efficacemente gli obiettivi del Piano Industriale, incrementando gli investimenti del 29% e confermando il recupero, entro fine anno, dei leggeri ritardi occorsi sulle opere in costruzione causati dall’emergenza sanitaria. Il calo della redditività è dovuto principalmente al venir meno di elementi straordinari, alla climatica negativa e all’emergenza Covid, dimostrazione che la gestione ordinaria è solida e orientata verso la crescita futura. Gli investimenti effettuati negli ultimi anni sulle persone e sull’innovazione tecnologica ci hanno permesso di contrastare efficacemente e attenuare l’impatto di uno scenario particolarmente complesso. Forti di tale consapevolezza, guardiamo con ottimismo alla seconda parte dell’anno”*.

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2020

I **Ricavi** consolidati al 30 giugno 2020 si attestano a 1.826 milioni di euro, in diminuzione del -18,4% rispetto ai 2.238 milioni di euro del primo semestre 2019. La flessione dei ricavi è da ricondursi principalmente al calo dei prezzi delle commodities energetiche, alla riduzione dei volumi venduti di energia elettrica anche in relazione al lockdown conseguente all’emergenza sanitaria Covid-19, alla riduzione delle vendite di gas e calore per il teleriscaldamento dovuta all’inverno particolarmente mite, nonché alla minore energia elettrica prodotta dagli impianti del Gruppo. Lo scenario energetico, già debole nei primi mesi dell’anno, ha successivamente subito un ulteriore peggioramento a partire dalla fine di febbraio, aggravandosi di pari passo all’inasprirsi delle misure di sicurezza sanitaria messe in atto per far fronte all’estendersi degli effetti dell’epidemia Covid-19 e che sono culminate con la chiusura totale delle attività produttive nel periodo intercorrente tra l’inizio di marzo e fino al 4 maggio.

Il **Margine Operativo Lordo (Ebitda)** ammonta a 473 milioni di euro, in flessione del -1% rispetto ai 478 milioni di euro del primo semestre 2019. Escludendo il saldo netto di circa 20 milioni di euro degli elementi non ricorrenti che hanno influenzato positivamente il primo semestre 2019 e quello 2020, l’Ebitda risulterebbe in crescita del 4%.

La dinamica del margine è stata significativamente condizionata dall’accennato scenario energetico e climatico particolarmente sfavorevole, che ha inciso negativamente sulla marginalità della business unit Energia nonché dalle conseguenze economiche dell’emergenza sanitaria Covid-19. I miglioramenti della

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

marginalità delle business unit Mercato (+57%) e Reti (+3,5%) sono stati assorbiti dalla flessione della business unit Energia (-23,5%) e dalla lieve flessione della business unit Ambiente (-3,8%).

Il **Risultato Operativo (Ebit)** è pari a 232 milioni di euro, in diminuzione (-10%) rispetto ai 258 milioni di euro del corrispondente periodo 2019. Si registrano maggiori ammortamenti per circa 15 milioni di euro relativi principalmente all'entrata in esercizio di nuovi investimenti, maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 26 milioni di euro, di cui 25 milioni circa in relazione all'incremento delle perdite attese stimate in funzione della crisi economica correlata all'emergenza sanitaria Covid-19. Si registrano inoltre minori accantonamenti netti ai fondi rischi grazie ad un rilascio di fondi, conseguente al venir meno del rischio, per circa 16 milioni di euro relativi ad accantonamenti pregressi per canoni idroelettrici.

L'**Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti** è pari a 133 milioni di euro in calo (-11,9%) rispetto a 151 milioni di euro registrati nel 2019. Tale decrescita riflette l'andamento dell'Ebit.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 30 giugno 2020 è pari a 2.919 milioni di euro, in aumento di 213 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. Complessivamente, l'indebitamento finanziario netto aumenta del 7,9% in seguito al peggioramento del capitale circolante netto anche causato dal ritardo degli incassi dei crediti dei clienti dovuto al Covid-19 (+50 milioni di euro) e la forte crescita degli investimenti.

Gli **investimenti tecnici lordi** realizzati nel periodo ammontano a 254 milioni di euro, in forte crescita (+29%) rispetto al 2019, in linea con quanto previsto nel piano industriale.

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	30/6/2020	30/6/2019	Var. %
Ricavi	1.826	2.238	-18,4%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	490	482	1,6%
BU Ambiente	350	353	-0,6%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	551	785	-29,7%
BU Mercato	1.073	1.512	-29,1%
Servizi e altro	11	10	2,7%
Elisioni e rettifiche	-649	-904	-28,2%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	473	478	-1,0%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	179	172	3,5%
<i>Infrastrutture elettriche</i>	37	36	4,0%
<i>Infrastrutture gas</i>	41	41	-0,8%
<i>Infrastrutture idriche</i>	101	95	5,2%
BU Ambiente	80	84	-3,8%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	127	166	-23,5%
BU Mercato	86	55	57,0%
<i>Energia elettrica</i>	31	9	(*)
<i>Gas e altri servizi</i>	55	46	19,6%
Servizi e Altro	1	1	37,5%
Risultato Operativo (Ebit)	232	258	-10,0%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	81	90	-9,8%
BU Ambiente	32	37	-12,6%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	73	102	-27,8%
BU Mercato	45	29	53,5%
Servizi e Altro	1	0	(*)

(*) Variazione superiore al 100%

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

I **Ricavi** del settore ammontano a 490 milioni di euro, in crescita del 1,6% verso i 482 milioni di euro registrati nel 2019.

Il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 179 milioni di euro, in incremento del 3,5% rispetto a 172 milioni di euro riportati al 30 giugno 2019. L'incremento del margine è da ricondursi all'incremento del vincolo sui ricavi tariffari del servizio idrico, a fronte di un incremento significativo del capitale investito, e alle sinergie operative conseguite nel periodo sul settore idrico ed elettrico.

Nel corso del periodo di riferimento il Gruppo ha distribuito 1.746 GWh di **energia elettrica**, 700 milioni di metri cubi di **gas** e 88 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 30 giugno 2020 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 115 milioni di euro (+1,5%) destinati all'ammodernamento delle reti gas ed elettriche e alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito del ciclo idrico integrato.

AMBIENTE

Nel settore Ambiente i **ricavi** sono stati 350 milioni di euro, in lieve flessione del -0,6% rispetto al dato registrato nel 2019, pari a 353 milioni di euro. La flessione dei ricavi è sostanzialmente dovuta ai minori ricavi energetici a fronte di un ampliamento del perimetro di consolidamento, relativamente alle società Ferrania Ecologia e Territorio e Risorse, non consolidate nei primi mesi del 2019.

Il **Margine Operativo Lordo** di 80 milioni di euro risulta in calo (-3,8%) rispetto agli 84 milioni di euro registrati al 30 giugno 2019. La flessione del margine è attribuibile ai minori ricavi energetici in seguito alla flessione dei prezzi dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di termovalorizzazione, da minori volumi di rifiuti speciali trattati e smaltiti in discarica per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19, da una riduzione dei prezzi dei materiali di recupero rivenienti dalla raccolta differenziata; tali fattori negativi sono stati soltanto parzialmente assorbiti dai maggiori ricavi delle attività di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare delle attività di raccolta.

Nel corso dell'anno, i rifiuti gestiti sono stati pari a oltre 1.330.000 tonnellate.

Al 30 giugno 2020 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 28 milioni di euro in crescita del 26% rispetto al 2019 e si riferiscono principalmente al revamping del biodigestore di Cairo Montenotte, ai mezzi e le attrezzature per la raccolta porta a porta di Torino e allo sviluppo del nuovo sistema di gestione Just Iren.

ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

I **Ricavi** del settore Energia ammontano a 551 milioni di euro in calo (-29,7%) rispetto ai 785 milioni di euro registrati nel 2019. La forte contrazione dei ricavi è da ricondursi principalmente alla flessione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica (-152 milioni di euro l'effetto PUN) conseguenti allo scenario energetico sfavorevole oltre ad una minore produzione di energia elettrica (-32 milioni di euro). La contrazione dei ricavi risente inoltre della riduzione di prezzi e volumi di calore per teleriscaldamento dovuta al clima particolarmente mite (-27 milioni di euro).

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Il **Margine Operativo Lordo** del settore si attesta a 127 milioni di euro, in diminuzione (-23,5%) rispetto a quanto riportato al 30 giugno 2019. L'andamento del primo semestre 2020 è stato caratterizzato da uno scenario in cui la domanda nazionale di energia elettrica risulta pari a 143,5 TWh, in calo del -8,8% rispetto ai 157,3 TWh del primo semestre 2019, con un calo del prezzo medio dell'energia elettrica del -41,5% rispetto primo semestre 2019. Il trend del PUN, già in ribasso da inizio anno rispetto al 2019, ha ampliato la caduta in corrispondenza del provvedimento di "lockdown" connesso all'emergenza sanitaria Covid-19 che, riducendo la domanda, ha spinto ulteriormente il prezzo dell'energia verso valori di minimo toccati a maggio 2020 a cui è seguita una ripresa, seppur lenta, nei mesi di giugno e luglio. Il contestuale manifestarsi di una contrazione dei volumi di energia elettrica e di calore nonché la forte riduzione dei prezzi e della marginalità unitaria sulla produzione di energia elettrica, hanno avuto una significativa ripercussione sui margini del settore, soltanto parzialmente assorbiti dai migliori risultati del servizio di dispacciamento (MSD) e della maggiore produzione idroelettrica.

Incide inoltre negativamente sul risultato del periodo il venir meno di alcune partite straordinarie che avevano caratterizzato positivamente il primo semestre 2019 e non più ripetibili.

Nel 2019 l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 4.560 GWh, in calo (-10,4%) rispetto agli 5.087 GWh dello scorso anno, a causa del minor contributo del settore cogenerativo e termoelettrico pari a 3.798 GWh (-14,5%), mentre risulta in crescita la produzione idroelettrica e da fonte rinnovabile pari a 762 (+18,3%).

La produzione di **calore** destinato al teleriscaldamento si attesta a 1.507 Gwh, in riduzione (-8,3%) rispetto al dato del 2019. Complessivamente le volumetrie teleriscaldate ammontano a circa 95 Mmc in aumento del +1,3% rispetto ai circa 94 Mmc del 2019.

Al 30 giugno 2020 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 66 milioni di euro in forte crescita rispetto ai 22 milioni di euro dello scorso anno, dedicati principalmente alle attività di ampliamento dell'impianto termoelettrico Turbigo che permetterà di incrementare la potenza installata da 850 a 1.280 MW.

MERCATO

I **Ricavi** del settore Mercato sono pari a 1.073 milioni di euro, in diminuzione del -29,1% rispetto a 1.512 milioni di euro registrati nel 2019. Sulla diminuzione del fatturato incidono, oltre alle minori quantità vendute, in contrazione per effetto del blocco delle attività produttive conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19 e l'inverno particolarmente mite, anche la riduzione dei prezzi delle commodities energetiche. Tale trend ha caratterizzato tutto il semestre.

Il **Margine Operativo Lordo** del settore, pari a 86 milioni di euro, è in aumento del +57% rispetto ai 55 milioni di euro registrati al 30 giugno 2019. Tale incremento è riferibile sia alla vendita di energia elettrica sia alla vendita di gas naturale, ed è riconducibile prevalentemente ad un miglioramento dei margini unitari di commercializzazione che hanno consentito di assorbire gli effetti negativi di riduzione dei volumi correlabili all'emergenza sanitaria Covid-19.

L'**energia elettrica** direttamente commercializzata nel corso del primo trimestre 2020 è pari a 3.611 GWh, in calo (-24%) rispetto agli 4.756 GWh registrati nel 2019. Il decremento dei volumi di energia elettrica venduta è da ricondursi al calo delle vendite del segmento business (-48,5%) e small business (-4,9%) e a quelle del mercato tutelato (-10,9%), anche dovute all'emergenza Covid-19.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Sono stati inoltre acquistati 1.597 milioni di metri cubi di **gas**, in calo rispetto ai 1.633 milioni di metri cubi dell'anno passato, in particolare a causa dei minori usi interni (-10%) e di un calo di tutti i segmenti di business ad eccezione dei grossisti.

Al 30 giugno 2020 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 23 milioni di euro (+7,1%).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In uno scenario internazionale nel quale le maggiori economie mondiali registreranno una contrazione del PIL dovuta all'emergenza sanitaria globale, il Gruppo Iren si confronta con uno scenario nazionale caratterizzato da una forte contrazione della domanda e bassi prezzi delle commodity.

Il Gruppo si aspetta di contenere l'impatto dell'emergenza Covid-19 sui risultati operativi, principalmente in ragione della natura del business in cui opera (oltre 70% in settori regolati o semi regolati). Da un lato, la situazione emergenziale ha rallentato alcuni cantieri e di conseguenza gli investimenti pianificati, ritardo che ci attendiamo di recuperare nel corso dell'anno; dall'altro lato il Gruppo sosterrà costi emergenti legati alla situazione straordinaria, un rallentamento dei progetti di efficientamento ed una parziale riduzione dei volumi di vendita. Si stima che, qualora non si verificassero ulteriori lockdown nella seconda parte del 2020, l'impatto sull'Ebitda a fine anno generato dal Covid-19 sia pari a 15 milioni di euro.

In funzione delle recenti disposizioni di ARERA e dei provvedimenti aziendali adottati a mitigazione degli impatti economici e sociali conseguenti alla crisi, il Gruppo riporterà un effetto a fine anno sul capitale circolante pari a 80 milioni di euro a seguito dell'interruzione di nuove azioni di sospensione/riduzione delle forniture (gas, luce, acqua e teleriscaldamento). A causa delle possibili difficoltà di liquidità del portafoglio clienti, il Gruppo ha già incrementato il fondo svalutazione crediti in ragione della valutazione delle perdite attese per 25 milioni di euro. Tali assunzioni sono coerenti con l'ipotesi che non si verifichino ulteriori lockdown nella seconda parte dell'anno.

Nonostante la cessazione del lockdown nello scorso maggio, il precedente fermo delle attività ed il persistere di misure di contenimento non porterà ad un pieno recupero della domanda e dei prezzi rispetto all'anno precedente. Tuttavia nel corso del 2020 il Gruppo, per quanto concerne le attività energetiche, ha messo in atto una serie di azioni che consentiranno di mitigare l'impatto della crisi: si prevede di poter cogliere le potenzialità del portafoglio clienti attraverso un recupero della marginalità unitaria grazie alle strategie commerciali implementate e all'incremento della base clienti.

Per quanto concerne i settori regolati, si prevede che le modifiche tariffarie, collegate al quadro regolatorio approvato da ARERA nel settore idrico e nella distribuzione energetica abbiano un impatto negativo limitato sulla marginalità attesa e saranno completamente compensate dalla crescita dei ricavi regolati sostenuti dagli investimenti realizzati. Infine, per quanto riguarda il settore Ambiente, la nuova regolazione ARERA del servizio di raccolta avrà un limitato impatto negativo sulla redditività. Le redditività delle attività di trattamento e smaltimento continuerà a riflettere il calo dei volumi di rifiuti gestiti e la diminuzione dei prezzi energetici.

Il Gruppo proseguirà inoltre nel proprio percorso di crescita declinato nell'ultimo piano industriale, che prevede rilevanti investimenti soprattutto nelle divisioni Reti e Ambiente oltre che ad investimenti

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

destinati a potenziare la capacità di generazione elettrica. Iren conferma inoltre la sostenibilità come uno dei principali pilastri strategici, continuando ad investire in progetti legati alla Circular Economy, l'utilizzo efficiente delle risorse e la riduzione delle emissioni, per un ammontare pari a circa il 60% degli investimenti previsti nel piano industriale.

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 giugno 2020 saranno illustrati oggi 4 agosto alle ore 16 (ora italiana) nel corso di una *conference call* alla comunità finanziaria, trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.gruppoiren.it sezione *Investitori*.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo IREN. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo:** determinato sottraendo al totale ricavi il totale dei costi operativi. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- **Risultato operativo:** determinato sottraendo al Margine operativo lordo gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni operative.
- **Indebitamento finanziario netto:** determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- **Investimenti:** determinati dalla somma in investimenti in attività materiali, immateriali e finanziarie (partecipazioni) ed esposti al lordo dei contributi in conto capitale. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La relazione finanziaria al 30 giugno 2020 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A. in corso di revisione contabile.

CONTO ECONOMICO

	migliaia di euro		
	Primo semestre 2020	Primo semestre 2019	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	1.742.825	2.153.303	(19,1)
Altri proventi	83.063	84.954	(2,2)
Totale ricavi	1.825.888	2.238.257	(18,4)
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(508.371)	(793.342)	(35,9)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(606.511)	(723.349)	(16,2)
Oneri diversi di gestione	(33.652)	(34.831)	(3,4)
Costi per lavori interni capitalizzati	17.534	14.255	23,0
Costo del personale	(221.584)	(222.930)	(0,6)
Totale costi operativi	(1.352.584)	(1.760.197)	(23,2)
MARGINE OPERATIVO LORDO	473.304	478.060	(1,0)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(206.432)	(191.510)	7,8
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	(42.523)	(16.845)	(*)
Altri accantonamenti e svalutazioni	7.626	(12.053)	(*)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(241.329)	(220.408)	9,5
RISULTATO OPERATIVO	231.975	257.652	(10,0)
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	13.777	17.872	(22,9)
Oneri finanziari	(44.144)	(45.843)	(3,7)
Totale gestione finanziaria	(30.367)	(27.971)	8,6
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5.143	4.752	8,2
Rettifica di valore di partecipazioni	(146)	-	-
Risultato prima delle imposte	206.605	234.433	(11,9)
Imposte sul reddito	(60.949)	(70.197)	(13,2)
Risultato netto delle attività in continuità	145.656	164.236	(11,3)
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	145.656	164.236	(11,3)
attribuibile a:			
- Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti	132.728	150.638	(11,9)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	12.928	13.598	(4,9)

(*) Variazione superiore al 100%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30.06.2020	31.12.2019 Rideterminato	Var. %
	migliaia di euro		
Attivo immobilizzato	6.133.375	6.100.862	0,5
Altre attività (Passività) non correnti	(448.481)	(444.550)	0,9
Capitale circolante netto	283.757	165.707	71,2
Attività (Passività) per imposte differite	160.565	158.845	1,1
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(576.983)	(625.240)	(7,7)
Attività (Passività) destinate a essere cedute	1.285	1.293	(0,6)
Capitale investito netto	5.553.518	5.356.917	3,7
Patrimonio netto	2.635.004	2.651.340	(0,6)
<i>Attività finanziarie a lungo termine</i>	(162.643)	(148.051)	9,9
<i>Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</i>	3.225.119	3.167.048	1,8
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	3.062.476	3.018.997	1,4
<i>Attività finanziarie a breve termine</i>	(459.632)	(774.583)	(40,7)
<i>Indebitamento finanziario a breve termine</i>	315.670	461.163	(31,5)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(143.962)	(313.420)	(54,1)
Indebitamento finanziario netto	2.918.514	2.705.577	7,9
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	5.553.518	5.356.917	3,7

Come previsto dall'IFRS 3, i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, degli effetti derivanti dal completamento, avvenuto al termine del primo semestre del 2020, dell'allocazione del prezzo di acquisizione al *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) della società Ferrania Ecologia.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

RENDICONTO FINANZIARIO

migliaia di euro

10

	Primo semestre 2020	Primo semestre 2019	Var. %
(Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	(2.705.577)	(2.452.806)	10,3
Risultato del periodo	145.656	164.236	(11,3)
Rettifiche per movimenti non finanziari	364.999	349.303	4,5
Erogazioni benefici ai dipendenti	(3.393)	(6.911)	(50,9)
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(9.907)	(25.236)	(60,7)
Variazione altre attività/passività non correnti	556	(5.463)	(*)
Altre variazioni patrimoniali	(17.235)	(11.493)	50,0
Imposte pagate	-	-	-
Cash flow operativo prima delle variazioni di CCN	480.676	464.436	3,5
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(220.100)	(17.306)	(*)
Cash flow operativo	260.576	447.130	(41,7)
Investimenti in attività materiali e immateriali	(254.153)	(196.960)	29,0
Investimenti in attività finanziarie	-	(103)	(100,0)
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute	(1.394)	5.760	(*)
Variazione area di consolidamento	(24.353)	(23.494)	3,7
Dividendi incassati	1.372	785	74,8
Totale flusso finanziario da attività di investimento	(278.528)	(214.012)	30,1
Free cash flow	(17.952)	233.118	(*)
Flusso finanziario del capitale proprio	(155.730)	(158.081)	(1,5)
Altre variazioni	(39.255)	(192.069)	(79,6)
Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto	(212.937)	(117.032)	81,9
(Indebitamento) Finanziario Netto finale	(2.918.514)	(2.569.838)	13,6

(*) Variazione superiore al 100%

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it